

N. 17970 del Repertorio

N. 11094 della Raccolta

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventi, il giorno sette (7) del mese di luglio in Ercolano alla via A. Rossi n. 8, ove richiesto, alle ore diciannove
Innanzi a me Dottor Roberto Altiero, Notaio in Napoli, con studio ivi alla via Toledo n. 317, iscritto presso il Consiglio dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola,

SI E' PERSONALMENTE COSTITUITO IL SIGNOR:

- **Sacerdote PASQUALE INCORONATO**, nato a Torre del Greco (Na) il 19 luglio 1964 e residente in Ercolano (Na) alla via G. Marconi n. 36 - cod. fisc. NCR PQL 64L19 L259T - che interviene in quest'atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e Presidente dell'Associazione **ONLUS** "La Locanda di Emmaus **ONLUS**, con sede in Ercolano (Na) alla via A. Moro n. 8, codice fiscale n. 94187360634, con i Poteri di cui al vigente Statuto. Il medesimo, cittadino italiano, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, mi dichiara che e' qui riunita in questo giorno, ora e luogo l'assemblea totalitaria della predetta associazione per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

1)-MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE SOCIALE

2)-ADEGUAMENTO DELLO STATUTO SOCIALE ALLA NUOVA NORMATIVA di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche ed integrazioni;

3)-ESIBIZIONE ed APPROVAZIONE del NUOVO STATUTO SOCIALE.

Il costituito Sacerdote Incoronato Pasquale - nella qualità indicata - assume la Presidenza dell'assemblea e constata che:

A) - l'Assemblea è stata regolarmente convocata secondo le norme statutarie e che sono presenti tutti gli associati iscritti nel libro dei soci, e precisamente:

1) INCORONATO Pasquale, sopra generalizzato;

2) IENGO Salvatore, nato ad Ercolano (Na) il 20 luglio 1959 e residente in Ercolano (Na) alla via Guglielmo Marconi n. 36 - cod. fisc. NGI SVT 59L20 H243O - sasyengo@hotmail.it;

3) ESPOSITO Flora, nata a Torre del Greco (Na) il giorno 8 luglio 1985 e residente in Ercolano (Na) al Corso Resina n. 376 - cod. fisc. SPS FLR 85L48 L259C - postaperflo@hotmail.it;

4) SCARAMOZZA AURORA, nata a Massa di Somma (Na) il 14 novembre 1998 e residente in Ercolano (Na) al vico Favorita n. 6/B - cod. fisc. SCR RRA 98S54 M289S -;

5) DE FALCO Antonio, nato ad Ercolano (Na) il 24 giugno 1946 ed ivi residente al Corso Italia n. 169 - cod. fisc. DFL NTN 46H24 H243S - zioantonio-defalco@gmail.com;

6) ICARIO Emilio, nato a Bonito (Av) il 10 maggio 1954 e residente in Ercolano (Na) al Corso Resina n. 297 - cod. fisc. CRI MLE 54E10 A975A - emilio.icario@gmail.com;

7) MOLTEDO Fabrizio, nato a Napoli (Na) il 29 maggio 1966 ed ivi residente in Portici alla via Libertà n. 336 - cod. fisc. MLT FRZ 66E29 F839A -;

8) ESPOSITO Stefano, nato a Napoli (Na) il 24 luglio 1971 e residente a Praia a Mare (Sa) alla via G. Pascoli n. 9 - cod. fisc. SPS SFN 71L24 F839I -;

**AGENZIA DELLE ENTRATE
NAPOLI I**

Registrato al n. 24806/IT

il 23/07/2020



9) **CISCOGNETTI Ferdinando Neil**, nato a Cercola (Na) il 20 luglio 1969 e residente in Ercolano (Na) alla via E. Bossa n. 13 - cod. fisc. CSC FDN 69L20 C495N - nandociscognetti@hotmail.it;

10) **MARANDO Anna**, nata a Kaufbeuren (Germania Repubblica Federale) il 15 luglio 1974 e residente in Ercolano (Na) alla via Caprile n. 4B - cod. fisc. MRN NNA 74L55 Z112G -;

11) **FERONE Vincenza**, nata a Torre del Greco (Na) il 6 maggio 1977 e residente ad Ercolano (Na) via IV Orologi n. 19 - cod. fisc. FRN VCN 77E46 L259B -;

12) **MENNELLA Anna Maria**, nata a Torre del Greco (Na) il 28 gennaio 1960 ed ivi residente al Corso Vittorio Emanuele n. 30 - cod. fisc. MNN NMR 60A68 L259A -;

13) **LAMBIASE Gianfranco**, nato a Napoli (Na) il 24 giugno 1977 e residente in Ercolano (Na) alla via IV Orologi n. 19 - cod. fisc. LMB GFR 77H24 F839W -;

14) **BUONINCONTRO Stefano**, nato a Napoli (Na) il 14 gennaio 1976 e residente in Ercolano (Na) alla via B. Cozzolino n. 108 - cod. fisc. BNN SFN 76A14 F839D -;

15) **BRANCACCIO Raffaele**, nato ad Ercolano (Na) il 14 settembre 1953 ed ivi residente alla via Marittima n. 67 - cod. fisc. BRN RFL 53P14 H243A -;

16) **AVINO Monica**, nata a Portici (Na) il 23 maggio 1967 ed ivi residente alla via Libertà n. 336 - cod. fisc. VNA MNC 67E63 G902E -;

17) **SCOGNAMIGLIO Massimiliano**, nato a Torre del Greco (Na) il 14 novembre 1971 e residente in Ercolano (Na) alla via G. Niglio n. 19 - cod. fisc. SCG MSM 71S14 L259R -;

18) **MAIELLO Anna**, nata a Napoli (Na) il giorno 8 aprile 1973 e residente in Ercolano (Na) IV Novembre I° trav DX n.° 5 - cod. fisc. MLL NNA 73D48 F839I -;

19) **MERLINO Giovanni**, nato a Torre del Greco (Na) il 20 novembre 1952 ed ivi residente alla via G. Marconi n. 45 - cod. fisc. MRL GNN 52S20 L259U -;

20) **ACAMPORA Stefania**, nata a Napoli (Na) il giorno 8 febbraio 1984 e residente in Torre del Greco alla Via Sedivola n.65 - cod. fisc. CMP SFN 84B48 F839C -;

21) **DI PIETRO Monica**, nata a Torre del Greco (Na) il 28 maggio 1974 e residente in Torre del Greco, Via Sedivola n. 65- cod. fisc. DPT MNC 74E68 L259L -;

B) i soci si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti, posti all'Ordine del Giorno e, pertanto, ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea regolarmente costituita,

DICHIARA

validamente costituita la presente **ASSEMBLEA TOTALITARIA STRAORDINARIA** e, quindi, **atta a deliberare validamente** ed invita me Notaio a svolgere le funzioni di Segretario.

Quindi, il Presidente passa ad illustrare gli argomenti posti all'ordine del giorno e sul **primo capo all'O.D.G.** fa presente all'assemblea che a seguito dell'approvazione del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni in merito al **"Riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore - Codice del Terzo Settore "** si rende necessario modificare la deno-

minazione sociale da "La Locanda di Emmaus ONLUS" in "La Locanda di Emmaus ODV";

- **sul secondo capo all'O.D.G.** informa l'assemblea dell'obbligo di adeguare lo statuto sociale alla nuova normativa vigente;

- **sul terzo capo all'O.D.G.** esibisce il **nuovo testo dello statuto sociale** coordinato con le modifiche ad esso apportate.

Quindi, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito il che avviene dopo breve e pacata discussione - dalla quale all'unanimità emergono le seguenti

DELIBERAZIONI

1)- viene approvata nella nuova formulazione, la denominazione sociale come innanzi relazionato;

2)- viene **modificato lo statuto sociale** ed adeguato alla normativa entrata in vigore nell'anno 2017, fermo restando il patrimonio, con dichiarazione che la sede legale è in Ercolano (Na) alla via A Moro n. 8;

3)- viene approvato integralmente il nuovo **testo dello statuto sociale** - che sostituisce in toto il precedente statuto - e lo stesso scritto in N."25" pagine per n."25" articoli - viene consegnato a me Notaio ed allegato a quest'atto sub. "A", per farne parte integrante e sostanziale dispensando l'assemblea me Notaio dal darne lettura, per averne preso visione in precedenza.

Non essendovi altro da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente, con il consenso dell'Assemblea dichiara sciolta la seduta alle ore venti e quindici

Del che il presente verbale.

Di quest'atto scritto in parte da me ed in parte da persona di mia fiducia con sistema elettronico sotto la mia direzione, io Notaio ho dato lettura all'assemblea e meco lo sottoscrive il presente, unitamente all'allegato statuto.

L'atto consta di due fogli dei quali pagine scritte sei

Pasquale Incoronato

Notaio Roberto Altiero - sigillo



Allegato all'atto rep. n. 17970

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

"La Locanda di Emmaus ODV" - Codice Fiscale 94187360634

Articolo. 1 *Natura dell'Associazione*

1.1 È costituita l'Associazione non riconosciuta denominata "**La Locanda di Emmaus ODV**", avente la natura di associazione di organizzazione di volontariato sociale e di ente del Terzo settore, per effetto delle disposizioni di leggi vigenti e ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni.

1.2 L'Associazione assume negli atti e nella corrispondenza, nonché in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, l'indicazione di "**Associazione di organizzazione di volontariato**" o l'acronimo "**ODV**".

1.3 L'Associazione, che ha durata illimitata e struttura democratica, svolge le attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del presente Statuto per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nel pieno rispetto della dignità e della libertà degli associati.

Articolo. 2 *Sede legale*

2.1 L'associazione ha sede legale nella via Rossi n. 8, nel Comune di ERCOLANO (NA). Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Articolo. 3 *Statuto - efficacia e interpretazione*

3.1 L'associazione "La Locanda di Emmaus ODV" è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni e integrazioni, nonché delle relative norme di attuazione. L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello



Statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

3.2 Lo Statuto vincola alla sua osservanza i soci; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'organizzazione stessa. Lo Statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

Articolo 4 Finalità

4.1 L'Associazione "La Locanda di Emmaus ODV" è costituita per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di assistenza sociale, attraverso l'esercizio, in via principale e prevalentemente in favore di terzi, di una o più attività di interesse generale. L'azione associativa è rivolta all'assistenza e alla promozione sociale e culturale dei bambini, dei giovani e alla fase pedagogica dell'aggregazione, nel pieno rispetto della libertà e dignità. Fonda la propria attività istituzionale sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione e sull'attività di volontariato.

4.2 In particolare, scopo dell'Associazione è lo svolgimento di attività di solidarietà nel campo dell'assistenza sociale:

- a) Nel settore dell'assistenza alle famiglie bisognose, ai portatori di disabilità, ai minori a rischio, ai tossicodipendenti, mediante un progetto di educazione integrale e permanente;
- b) Dà impulso al dialogo e alla collaborazione con le famiglie, con le realtà ecclesiali, con le istituzioni civili e private e con gli organismi sociali;
- c) Realizza esperienze di animazione culturale e di servizio sociale tendenti a valorizzare la vita e la storia;
- d) Pone attenzione alle istanze delle fasce sociali più deboli, curando inizia-

tive e attivando strutture idonee alla prevenzione e al superamento delle situazioni di disagio.

f) Nel settore della promozione della cultura e dell'arte, della tutela dei diritti civili, della tutela dell'ambiente, delle promozioni dello sport dilettantistico.

4.3 Per meglio perseguire le sue finalità, l'Associazione, nello svolgimento delle sue attività, potrà instaurare ogni forma di collegamento e collaborazione con enti pubblici e/o privati, che non siano in contrasto con la natura dell'Associazione.

Articolo 5 Oggetto sociale

5.1 L'Associazione svolge in via principale le seguenti attività di interesse generale: nel settore dell'assistenza alle famiglie bisognose, ai portatori di handicap, ai tossicodipendenti, ai senza fissa dimora; nel settore della promozione della cultura e dell'arte, della tutela dei beni artistici e ambientali, della tutela dell'ambiente, delle promozioni dello sport dilettantistico; tutte le attività sono svolte per finalità di interesse sociale ed educativa; le stesse sono corrispondenti ai sensi del D. Lgs. n. 117/2017, e dei rispettivi articoli e comma;

2) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

3) Organizzazione e gestione di corsi diretti alla formazione, all'aggiornamento e al perfezionamento di operatori impegnati in tutti settori sociali e in particolare nel settore sanitario anche per la prevenzione e rilevazione



dei disturbi fisici e comportamentali della persona, nonché nell'attivazione di correzione e riabilitazione fisica;

4) Istituire scuole di formazione per operatori negli ambiti di competenza, nelle quali saranno organizzati corsi di formazione;

5) Organizzazione e gestione di programmi di addestramento professionale ed ergoterapia;

6) Istituire centri di consultazione ai quali potranno rivolgersi tutti gli operatori del settore per la soluzione di quesiti o per la sistemazione di problematiche, sia nell'ambito del riscontro immediato che nell'assistenza a medio/lungo termine;

7) Avvalersi della collaborazione di consulenti nazionali e internazionali per lo svolgimento delle proprie attività;

8) Svolgere l'attività di ricerca e di formazione tesa al continuo aggiornamento delle conoscenze tecnologiche;

9) Prevedere borse di studio per la formazione e l'aggiornamento degli operatori;

10) Creare, organizzare e gestire banche dati, centri di ricerca e di documentazione nelle materie di competenza;

11) Collaborare con Enti Pubblici e privati, Istituzioni nazionali e internazionali, fondazioni; quali Comuni, Provincie, Regioni, Tribunali, scuole, Enti della Pubblica Amministrazione italiana che erogano servizi sanitari in ambito del Servizio Sanitario Nazionale, con acronimi secondo le regioni di appartenenza: Ad esempio "ASL, AST, APSS", Ospedali, associazioni e privati cittadini nel proprio ambito di competenza;

12) Diffondere i risultati dei propri studi attraverso pubblicazioni, libri, rivi-

ste, periodici (con l' esclusione dell'edizione dei giornali quotidiani), ai soli fini informativi, divulgativi formativi. Materiale didattico specializzato, rivolto agli operatori del mondo del lavoro, del settore scolastico, sociale e sanitario, nonché supporti per videoconferenze;

13) Organizzare conferenze, convegni, seminari, rassegne, fiere e mostre aventi ad oggetto lo scopo dell'associazione;

14) Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

15) Convenzionarsi con le Università e con i Ministeri, in particolare, con il Ministero della Sanità, e il Ministero dell'Istruzione e Ricerca scientifica per l'istituzione di corsi di formazione continuata, e con tutte le società ed associazioni operanti nel settore;

16) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

17) Attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi, accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, dei senza fissa dimora;

18) Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata, promozione e tutela dei diritti umani e sociali, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

19) Erogare servizi nei settori dell'assistenza, ricerca, formazione, inserimento nel mondo del lavoro, sicurezza e igiene del lavoro, medicina d'azienda, igiene industriale, psicologia del lavoro, al fine della tutela e della integrità



fisica dei lavoratori, sicurezza ed antinfortunistica;

20) Erogare servizi per l'esecuzione di indagini ambientali, telelavoro, teleassistenza, sanità, barriere architettoniche, consulenze nel campo dell'arredamento ergonomico, dei presidi, per facilitare l'abitabilità degli ambienti interni, nonché la loro adattabilità alle persone in genere ed ai disabili in particolare, nonché per facilitare la pari opportunità fra uomini e donne, cura dell'infanzia e delle donne, degli emarginati, disagiati, disoccupati, portatori di handicap fisici o psichici e per immigrati;

21) Organizzare e gestire centri per la diagnosi e cura, di riabilitazione fisica e logopedia, con l'utilizzo di tecniche quali la fisioterapia, la logopedia, la psicomotricità, la idroterapia, la psicoterapia, e ippoterapia, nonché mediante l'uso di apparecchiature radiologiche e di mezzi tecnici specifici, di ginnastica correttiva e di terapia estetica, centri di educazione e di assistenza per adulti e bambini, colonie marine, montane e di campagna per bambini, anche disabili e disagiati;

22) Centri per la formazione professionale e per lo svolgimento di attività culturali centri ed impianti sportivi e ricreativi, palestre anche per disabili fisici, psichici e neurosensoriali, per disoccupati e per immigrati;

23) Organizzazione e gestione di strutture residenziali denominate "Casa - famiglia e mense per poveri, senza fissa dimora ed immigrati;

24) Centri di assistenza, ricreativi e culturali, case di riposo e residenze sanitarie assistenziali per anziani;

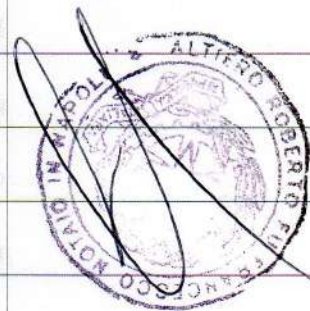
25) Strutture sanitarie di cura e diagnosi di riabilitazione ambulatoriale, day hospital e di ricovero.

5.2 A tal fine, in particolare, l'Associazione:

c) Cura la formazione culturale extrascolastica e professionale, finalizzata alla crescita e alla qualificazione delle fasce più deboli, per un loro fattivo inserimento nelle dinamiche sociali;

e) Valorizza le forme espressive, artistiche e di comunicazione proprie del teatro, della musica, del cinema e dei media attraverso l'attivazione di centri di studio, di ricerca, di produzione; favorisce anche l'incontro tra le varie esperienze mediante l'organizzazione di incontri, rassegne e manifestazioni;

f) Promuove il libero associazionismo sportivo attraverso l'organizzazione di incontri, manifestazioni e attività sportive, non competitive, di corsi di formazione e di aggiornamento per tecnici e dirigenti, di centri di formazione motoria e sportiva; promuove iniziative e attività sportive rivolte agli emarginati e ai portatori di handicap; opera affinché lo sport sia riconosciuto come diritto sociale e vengano istituiti e incrementati i servizi pubblici relativi.



5.3 Nell'attivazione di iniziative e nella gestione di servizi di formazione, di volontariato, sportivi, culturali e ricreativi, l'Associazione opera nell'ambito della legislazione sulle singole materie, conformandosi ad essa, ed attivando le strutture previste dalla stessa.

5.4 Le attività di interesse generale di cui sopra sono svolte dall'Associazione, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati. I volontari svolgono tale attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preven-

tivamente stabilite dal Consiglio Direttivo, secondo quanto previsto dall'articolo 17 del D.Lgs. n. 117/2017.

5.5 L'Associazione può inoltre assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

5.6 L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di cui sopra, purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti dalle disposizioni di legge vigenti, con particolare riferimento alla specifica disciplina delle associazioni di promozione sociale. A tal fine, è demandata all'Assemblea la concreta individuazione delle attività diverse da quelle di interesse generale esercitabili, nel rispetto dei citati limiti e condizioni.

Articolo 6 Amministrazione del Patrimonio e Divieto di distribuzione degli utili.

6.1 Il patrimonio dell'associazione, è costituito da beni mobili e immobili che pervengono all'associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.

6.2 Da eventuali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, sarà utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusi-

5

vo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. A tal fine, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Articolo 7 Entrate dell'Associazione

7.1 Per il perseguimento delle finalità istituzionali, l'Associazione dispone delle seguenti entrate:

- a) le quote associative;
- b) contributi pubblici e privati;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rendite derivanti dal suo patrimonio;
- e) attività di raccolta fondi;
- f) rimborsi da convenzioni;
- g) ogni altra entrata ammessa per le associazioni di promozione sociale, ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 8 Durata dell'esercizio finanziario ed approvazione dei bilanci

8.1 L'esercizio finanziario va dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno.

8.2 L'Associazione redige il bilancio di esercizio, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione. Qualora ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate risultino inferiori a euro duecentoventimila, il bilancio d'esercizio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.

8.3 Laddove ricorrano le condizioni di cui all'Articolo 14 del D. Lgs.



117/2017, l'Associazione redige altresì il Bilancio sociale, secondo Linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, e ne dà adeguata pubblicità attraverso il deposito presso il Registro unico nazionale del terzo settore e la pubblicazione nel proprio sito internet, in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

8.4 I bilanci sono approvati dall'Assemblea entro i termini previsti dal successivo articolo 11, 1° comma.

Articolo 9 Organi

9.1 Organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo, quando la nomina è obbligatoria ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;
- e) Vice presidente;
- f) il Segretario;
- g) il Tesoriere.

9.2 I componenti degli organi sociali svolgono la loro funzione a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

Articolo 10 Assemblea - composizione

10.1 L'assemblea è l'organo sovrano dell'associazione. Compongono l'Assemblea con diritto di voto tutti gli associati, purché in regola con il versamento della quota annuale di tesseramento ed iscritti da almeno tre mesi

nel libro degli associati. Ogni associato può farsi rappresentare con delega scritta da un altro associato. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati, oppure di cinque associati qualora l'Associazione raggiunga o superi il numero di cinquecento associati con diritto di voto.

10.2 L'Assemblea si riunisce, almeno due volte l'anno, su convocazione scritta del Presidente o di chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax o e-mail al recapito risultante dal libro degli associati oppure mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

10.3 L'assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

10.4 I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

10.5 Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale a cura del Segretario, sottoscritto dal Presidente, dal Segretario e dai partecipanti e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti gli associati.

Articolo 11 Compiti

11.1 L'Assemblea si riunisce in sede ordinaria:

- entro il mese di aprile di ciascun anno, per l'approvazione del bilancio "consuntivo" d'esercizio dell'anno precedente, del bilancio preventivo dell'esercizio in corso e del bilancio sociale se obbligatorio ai sensi dell'Articolo 14 del D.Lgs. n. 117/2017 e delle disposizioni di leggi vigenti.
- entro il mese di novembre per l'approvazione del bilancio "preventivo".
- quando il Presidente ne ravvisi la necessità o ne faccia richiesta motivata



almeno un decimo dei componenti l'Assemblea.

11.2 Spetta all'Assemblea:

- a) determinare le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione e le modalità di tesseramento degli associati;
- b) deliberare, prima di procedere alla elezione, il numero dei candidati da eleggere al Consiglio Direttivo;
- c) nominare e revocare i componenti degli organi sociali ;
- d) nominare, anche tra non tesserati, e revocare, quando previsto dalle disposizioni di legge vigenti, il soggetto incarico della revisione legale dei conti;
- e) approvare il bilancio d'esercizio consuntivo e previsionale;
- f) approvare il bilancio sociale, quando previsto ai sensi dell'Articolo 14 del D.Lgs. n. 117/2017;
- g) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- h) deliberare sull'esclusione degli associati;
- i) approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- j) eleggere e revocare il Presidente, il vice presidente, il segretario e il tesoriere del Consiglio Direttivo dell'Assemblea;
- k) approvare i regolamenti proposti dal Consiglio di Amministrazione;
- l) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

11.3 Spetta all'Assemblea in sede straordinaria:

- a) deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio;

b) deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello Statuto;

c) deliberare la trasformazione, la fusione o la scissione dell'ente.

11.4 In prima convocazione, l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti, in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.

11.5 Salvo che non sia diversamente stabilito da disposizioni legislative o dal presente Statuto, l'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti.

11.6 Per le deliberazioni di modifica dello Statuto, occorrerà in prima convocazione la presenza di tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione, da tenersi dopo non meno di ventiquattro ore dalla prima, occorrerà la presenza dei due terzi degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per le deliberazioni di scioglimento e di devoluzione del patrimonio occorrerà il voto favorevole di tre quarti degli associati. Per le altre deliberazioni di carattere straordinario, occorrerà la presenza di tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Articolo 12 Consiglio Direttivo - Composizione, nomina, durata e incompatibilità

12.1 Il Consiglio Direttivo è composto da cinque a quindici membri, sempre in numero dispari, eletti dall'Assemblea fra gli associati che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età.

12.2 L'assunzione della carica di Consigliere è subordinata al possesso degli specifici requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza di cui al successivo articolo 13.



12.3 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale e privo di limitazioni.

12.4 I Consiglieri eletti durano in carica per quattro esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio della loro carica.

12.5 Nei casi di decesso, dimissioni, permanente impedimento, decadenza di un componente, questi sarà tempestivamente sostituito con il primo dei non eletti, che resterà in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio.

12.6 Qualora venisse meno la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio di amministrazione si intenderà decaduto, e si procederà a nuove elezioni.

12.7 La carica di componente del Consiglio di Direttivo è incompatibile con quella di membro dell'Organo di Controllo.

Articolo 13 Decadenza e obblighi dei componenti il Consiglio Direttivo.

13.1 Non può essere nominato membro del Consiglio Direttivo, e se nominato decade, chi si trova nelle condizioni previste dall'Articolo 2382 del Codice Civile.

13.2 Decade dalla carica di consigliere chi, senza giustificato motivo, non intervenga per tre volte consecutive alle sedute del Consiglio di amministrazione.

13.3 La decadenza è pronunciata dal Consiglio Direttivo, previa contestazione scritta dei motivi all'interessato, dopo aver preso atto della terza assenza ingiustificata.

13.4 Contro la pronuncia di decadenza, da comunicare all'interessato entro cinque giorni dall'adozione del provvedimento, il Consigliere può presenta-

re appello allo stesso Consiglio Direttivo a mezzo di motivata richiesta indirizzata al Presidente che disporrà la convocazione del Consiglio entro i trenta giorni successivi; la nuova pronuncia del Consiglio Direttivo è definitiva.

13.5 Nel caso in cui la pronuncia di decadenza colpisca il Presidente, la richiesta di cui al comma precedente è rivolta al Vice Presidente, che eserciterà i poteri spettanti al Presidente.

Articolo 14 Compiti del Consiglio Direttivo

14.1 Il Consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

14.2 Al Consiglio Direttivo spetta l'ordinaria e la straordinaria amministrazione, esso si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o su richiesta di almeno tre consiglieri.

14.3 Spetta al Consiglio Direttivo determinare l'importo delle quote associative annuali.

14.4 Il Consiglio Direttivo, su precise indicazioni del Presidente, predispone il bilancio consuntivo entro il 28 febbraio di ciascun anno in riferimento all'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. Prepara altresì entro il 30 settembre di ciascun anno il bilancio previsionale dell'anno successivo anche esso oggetto di approvazione da parte dell'assemblea, Entrambi i bilanci devono essere corredati da esaustiva relazione accompagnatoria, nonché il Programma delle attività dell'Associazione che, previa approvazione dell'Assemblea, provvederà ad attuare.

14.5 Spetta al Consiglio Direttivo predisporre i Regolamenti previsti dal presente Statuto ovvero tutti gli altri Regolamenti che riterrà opportuno predisporre per il buon funzionamento dell'Associazione, e che saranno approva-



ti dall'Assemblea.

14.6 In particolare, spetta al Consiglio Direttivo:

- curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea;
- curare e vigilare l'andamento della vita e delle attività dell'Associazione;
- nominare il Consigliere Spirituale;
- nominare il consulente amministrativo;
- nominare il consulente del lavoro per eventuali operatori assunti;
- proporre ad approvazione dell'Assemblea eventuali modifiche allo Statuto e ai regolamenti;
- l'attribuzione dei poteri di gestione e di firma degli atti di amministrazione ordinaria;
- predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio di esercizio, nonché porre in essere i relativi adempimenti, nei casi e con le modalità previste dagli articoli 13 e 14 del D.Lgs. n. 117/2017;
- documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale, secondo le modalità previste dall'Articolo 13, comma 6 del D.Lgs. n. 117/2017.
- stabilire i limiti massimi e le condizioni per il rimborso delle spese sostenute e documentate dai volontari e deliberare sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammesso il rimborso mediante autocertificazione ai sensi dell'Articolo 17, comma 4, del D.Lgs. n. 117/2017.

Articolo 15 Convocazione e validità delle sedute

15.1 Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione scritta del Presidente, contenente l'indicazione dell'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'adunanza.

15.2 La convocazione deve esse inoltrata al domicilio degli interessati, a mezzo di idonea comunicazione, almeno otto giorni prima della seduta o, in caso di urgenza, a mezzo di telegramma, e-mail, o applicazioni di messaggistica almeno quarantotto ore prima della seduta.

15.3 Allo scopo di rendere possibile l'avviso via telematica i componenti del Consiglio Direttivo dovranno eleggere domicilio per i rapporti con l'Associazione nel luogo e presso l'indirizzo E-mail e numero di cellulare indicato nel libro "Verbali del Consiglio Direttivo" alla prima riunione successiva alla propria elezione, salva la facoltà di revoca di detta domiciliazione.

15.4 Le sedute del Consiglio Direttivo sono valide se è presente la maggioranza dei consiglieri. Non sono ammesse deleghe.

15.5 Il presidente dirige i lavori del Consiglio, dei quali vengono redatti verbali, trascritti, a cura del Segretario, su apposito registro regolarmente tenuto.

15.6 Le sedute del Consiglio Direttivo possono tenersi anche per videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla



votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

15.7 Al verificarsi dei suddetti requisiti, le riunioni per videoconferenza si considerano tenute nel luogo dove si trovano il Presidente e il Segretario.

15.8 Salvo che non sia diversamente previsto da vigenti disposizioni di legge o dal presente Statuto, le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono adottate a maggioranza dei presenti e, in caso di parità, la deliberazione è rinviata a una successiva riunione, da convocare non oltre successivi dieci giorni, per ulteriore approfondimento.

Articolo 16 Presidente, Vice Presidente

16.1 Il Presidente ed il Vice Presidente durano in carica per quattro esercizi e il loro mandato scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio della loro carica.

16.2 Nei casi di decesso, dimissioni, decadenza, permanente impedimento del Presidente, il Consiglio Direttivo, previa tempestiva sostituzione ai sensi del precedente articolo 12, 5° comma, è convocato dal Vice Presidente al fine di eleggere, nei modi indicati dal primo comma del presente articolo, un nuovo Presidente, che rimarrà in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio Direttivo.

16.3 Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vice Presidente costituisce per i terzi la prova dell'impedimento del Presidente.

Articolo 17 Presidente, compiti

17.1 Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione nei confron-

ti dei terzi ed in giudizio.

17.2 Il Presidente sorveglia il buon andamento gestionale e amministrativo dell'Associazione; cura l'osservanza del presente Statuto, promuovendone la riforma, qualora si renda necessaria.

17.3 Il Presidente convoca e presiede le sedute del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, ne sottoscrive i relativi verbali, cura l'esecuzione delle relative deliberazioni e adotta, nei casi d'urgenza, ogni provvedimento opportuno, che sottoporrà alla ratifica da parte del Consiglio di amministrazione alla prima riunione. Su deliberazione del Consiglio Direttivo, il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'Associazione anche ad estranei al Consiglio stesso.

Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione.

17.4 Nei casi di decesso, dimissioni, decadenza, permanente impedimento del Presidente, ne fa le veci, fino all'elezione del nuovo Presidente, il Vice Presidente.

17.5 In casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Articolo 18 Il Segretario e il tesoriere

18.1 Il Segretario del Consiglio Direttivo svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'assemblea, del consiglio direttivo; coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si



rendano necessarie per il funzionamento dell'associazione; cura la tenuta dei verbali delle assemblee, del Consiglio Direttivo, nonché dei libri degli aderenti all'associazione e dei volontari.

18.2 Salvo diversa deliberazione del Consiglio Direttivo, il Tesoriere tiene i conti di cassa, effettua e sorveglia la riscossione delle entrate ed esegue i pagamenti su mandato del Consiglio Direttivo ovvero del Presidente. Collabora con il Presidente e gli eventuali consulenti per la corretta amministrazione dell'associazione.

Articolo 19 L'Organo di controllo - composizione, nomina e compiti

19.1 L'Assemblea nomina, quando obbligatorio ai sensi dell'Articolo 30 del D.Lgs. n. 117/2017, l'Organo di controllo, composto da tre membri effettivi e due supplenti, di cui almeno uno scelto tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Legali, oppure un Organo di controllo monocratico, costituito da un Revisore Legale iscritto nell'apposito Registro.

19.2 L'Organo di controllo rimane in carica per quattro esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio della carica. Si applica l'articolo 2399 del Codice Civile.

19.3 L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

19.4 Esso inoltre esercita il controllo contabile ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

19.5 L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio sull'os-

servanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

19.6 I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

19.7 Delle proprie riunioni l'Organo di controllo redige apposito verbale.

Articolo 20 Associati

20.1 Per l'acquisizione della qualità di associato si applicano le disposizioni sull'adesione e sul diniego e revoca dell'adesione previste dai successivi articoli 22 e 23.

20.2 Gli associati possono partecipare a tutte le manifestazioni organizzate, a qualunque livello, sia territoriale sia nazionale.

20.3 Gli associati versano la quota annuale di tesseramento, determinata dal Consiglio Direttivo.

20.4 Gli associati in regola con il versamento della quota annuale di tesseramento hanno il diritto di voto all'Assemblea.

20.5 A tutti gli associati sono riconosciuti identici diritti e devono ottemperare ai medesimi obblighi.

20.6 In particolare:

- tutti gli associati partecipano all'Assemblea con diritto di voto, esercitato dai soci minori di età dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale o dai soggetti che ne hanno la rappresentanza legale, se diversi dai genitori;
- l'elettorato passivo compete solo ai soci che hanno compiuto la maggiore



età;

- tutti gli associati hanno diritto ad essere informati sull'attività dell'Associazione.

20.7 Gli associati hanno altresì il diritto di esaminare i libri sociali con le seguenti modalità di cui all'articolo 24 del presente Statuto.

20.8 Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali regolamenti;
- versare la quota associativa annuale secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini stabiliti dal Consiglio Direttivo.

20.9 È esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e la trasmissibilità della qualità di associato o della quota associativa.

20.10 Gli associati, durante lo svolgimento delle attività, godono della garanzia assicurativa contro i rischi e con i massimali di copertura deliberati annualmente dal Consiglio Direttivo.

20.11 La perdita della qualifica di associato si verifica in caso:

- di mancato versamento della quota associativa;
- di recesso per l'efficacia del quale sarà sufficiente la semplice comunicazione al Consiglio;
- di esclusione per comportamento che abbia o possa arrecare danno all'Associazione.

20.12 In caso di esclusione la perdita della qualifica di associato è deliberata dall'Assemblea.

Articolo 21 Adesione degli associati

21.1 Possono divenire associati tutte le persone fisiche che condividano le finalità dell'associazione e che, mosse da spirito di solidarietà, si impegnino

concretamente per realizzarle, e che presentino domanda di adesione al Consiglio Direttivo dichiarando di conoscere, condividere e rispettare i principi ispiratori dello Statuto e versando la quota annuale di tesseramento.

21.2 La domanda di adesione può essere accettata anche da uno solo dei componenti del Consiglio Direttivo, ferma restando la necessità che il Consiglio Direttivo convalidi l'accettazione della domanda alla prima riunione utile.

21.3 La domanda potrà essere respinta dal Consiglio Direttivo solo in presenza di comprovato motivo e con provvedimento motivato. In caso di rigetto è ammesso ricorso all'Assemblea, che delibera sulla domanda non accolta, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.



Articolo 22 Diniego e revoca dell'adesione

22.1 Il Consiglio Direttivo non accoglie la domanda di adesione presentata dalla persona che intende divenire associato quando:

- a) lo stesso si trovi in situazioni di palese contrasto con il presente Statuto;
- b) lo stesso svolga attività che siano in contrasto con le finalità dell'Associazione.

22.2 Il Consiglio Direttivo delibera in merito alla revoca dell'adesione quando l'associato svolge attività in contrasto con le finalità dell'Associazione. Contro la revoca dell'adesione è ammesso il ricorso all'Assemblea, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

22.3 La revoca dell'adesione, come anche il mancato versamento della quota

annuale di adesione nei termini indicati all'articolo 21 del presente statuto, comporta la perdita del diritto di partecipare alle attività dell'Associazione.

Articolo 23 Libri sociali

23.1 L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali, tenuti presso la sede dell'Associazione a cura del Consiglio di Amministrazione:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali;
- d) il registro dei volontari.

23.2 Gli associati hanno il diritto di esaminare i libri sociali con le seguenti modalità:

- richiesta formale scritta indirizzata al Presidente del Consiglio di amministrazione;
- presenza fisica del Segretario del Consiglio di amministrazione;
- presenza fisica del personale addetto alla conservazione dei libri sociali;
- sottoscrizione di impegno al rispetto della discrezionalità sulle informazioni ottenute.

Articolo 24 Scioglimento dell'Associazione

24.1 Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, proposto dal Consiglio Direttivo, sono deliberati dall'Assemblea, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina uno o più liquidatori.

24.2 In caso di scioglimento o estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo dell'Associazione dovrà essere devoluto, previo parere positivo del-

l'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo settore o di altro organo competente ai sensi della legislazione vigente, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni del Terzo settore aventi analoghe finalità, in conformità a quanto disposto dalle disposizioni di legge vigenti.

Articolo 25 Disposizioni finali e transitorie

25.1 Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

25.2 Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Registro medesimo.

Pasquale Incoronato

Notaio Roberto Altiero - sigillo

La presente copia è conforme all'originale e si ri'acchi
per U. L. L. L. L.
Napoli, li 6 agosto 2020

